

La Nato in armi per «combattere il coronavirus»

L'arte della guerra

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, April 07, 2020

ilmanifesto.it

I 30 ministri degli Esteri della Nato (per l'Italia Luigi Di Maio), riunitisi il 2 aprile in videoconferenza, (1) hanno incaricato il generale Usa Tod Wolters, Comandante Supremo Alleato in Europa, di «coordinare il necessario appoggio militare per combattere la crisi del coronavirus».

È lo stesso generale che, al Senato degli Stati Uniti il 25 febbraio, ha dichiarato che «le forze nucleari sostengono ogni operazione militare Usa in Europa» e che lui è «sostenitore di una flessibile politica del primo uso» delle armi nucleari, ossia dell'attacco nucleare di sorpresa. (2) («Alla nostra salute ci pensa il dottor Stranamore», *il manifesto*, 24 marzo). (3)

Il generale Wolters è comandante supremo della Nato in quanto capo del Comando Europeo degli Stati Uniti. Fa quindi parte della catena di comando del Pentagono, che ha la priorità assoluta. Quali siano le sue rigide regole lo conferma un recente episodio: il capitano della portaerei Roosevelt, Brett Crozier, è stato rimosso dal comando perché, di fronte al diffondersi del coronavirus a bordo, ha violato il segreto militare sollecitando l'invio di aiuti.(4)

Per «combattere la crisi del coronavirus» il generale Wolters dispone di «corridoi preferenziali per voli militari attraverso lo spazio aereo europeo», dove sono quasi scomparsi i voli civili. Corridoi preferenziali vengono usati anche dai bombardieri Usa da attacco nucleare B2-Spirit: il 20 marzo, decollati da Fairford in Inghilterra, si sono spinti, insieme a caccia norvegesi F-16, fin sull'Artico verso il territorio russo(5). In tal modo - spiega il generale Basham delle Forze aeree Usa in Europa - «possiamo rispondere con prontezza ed efficacia alle minacce nella regione, dimostrando la nostra risolutezza a portare ovunque nel mondo la nostra potenza di combattimento».(6)

Mentre la Nato è impegnata a «combattere il coronavirus» in Europa, due dei maggiori Alleati europei, Francia e Gran Bretagna, inviano loro navi da guerra nei Caraibi. La nave da assalto anfibia Dixmund è salpata il 3 aprile da Tolone verso la Guyana francese per quella che il presidente Macron definisce «una operazione militare senza precedenti». denominata «Resilienza», nel quadro della «guerra al coronavirus».(7) La Dixmund può svolgere la funzione secondaria di nave ospedale con 69 letti, 7 dei quali per terapie intensive. Il ruolo primario di questa grande nave, lunga 200 m e con un ponte di volo di 5000 m², è quello dell'assalto anfibia: avvicinatasi alla costa nemica, attacca con decine di elicotteri e mezzi da sbarco che trasportano truppe e mezzi corazzati. Caratteristiche analoghe, anche se su scala minore, ha la nave britannica RFA Argus, salpata il 2 aprile verso la Guyana britannica.(8)

Le due navi europee si posizioneranno nelle stesse acque caraibiche nei pressi del Venezuela dove sta arrivando la flotta da guerra - con le più moderne navi da combattimento litorale (costruite anche dall'italiana Leonardo per la US Navy) e migliaia di marines - inviata dal presidente Trump ufficialmente per bloccare il narcotraffico. Egli accusa il presidente venezuelano Maduro di «approfittare della crisi del coronavirus per accrescere il traffico di droga con cui finanzia il suo narco-Stato».(9)

Scopo dell'operazione, appoggiata dalla Nato, è rafforzare la stretta dell'embargo per strangolare economicamente il Venezuela (paese con le maggiori riserve petrolifere del mondo), la cui situazione è aggravata dal coronavirus che ha iniziato a diffondersi. L'obiettivo è deporre il presidente Maduro regolarmente eletto (sulla cui testa gli Usa hanno posto una taglia di 15 milioni di dollari) e instaurare un governo che porti il paese nella sfera di dominio Usa. Non è escluso che possa essere provocato un incidente che serva da pretesto per l'invasione del Venezuela.

La crisi del coronavirus crea condizioni internazionali favorevoli a una operazione di questo tipo, magari presentata come «umanitaria».

Manlio Dinucci

Notes

(1)<http://www.rfi.fr/en/europe/20200402-nato-coronavirus-covid-19-defence-budget>

(2)https://www.armed-services.senate.gov/imo/media/doc/Wolters_02-25-20.pdf

(3)<https://ilmanifesto.it/alla-nostra-salute-ci-pensa-il-dottor-stranamore/>

(4)<https://www.stripes.com/news/pacific/captain-crozier-captain-crozier-videos-show-sailors-sending-off-ousted-uss-roosevelt-commander-with-cheers-1.624732>

(5)<https://www.businessinsider.com/b2-stealth-bomber-flight-over-iceland-with-f15s-norwegian-f35s-2020-3>

(6)<https://www.stripes.com/news/europe/us-allies-test-air-and-missile-defense-in-southern-europe-1.584823>

(7)<https://la1ere.francetvinfo.fr/depart-du-porte-helicopteres-dixmude-vers-la-zone-antilles-guyane-819320.html>

(8)<https://www.savetheroyalnavy.org/rfa-argus-sails-for-the-caribbean-ready-to-provide-medical-support-if-needed/>

(9)<https://nypost.com/2020/04/02/us-to-deploy-navy-near-venezuela-to-stop-drug-trade/>

The original source of this article is ilmanifesto.it
Copyright © [Manlio Dinucci](https://ilmanifesto.it), ilmanifesto.it, 2020

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Manlio Dinucci](#)

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca